

SCHEDA A - INFORMAZIONI GENERALI

A.1	Identificazione dell'impianto	2
A.2	Altre informazioni	3
A.3	Informazioni sulle attività IPPC e non IPPC dell'impianto	4
A.4	Fasi dell'attività ed individuazione delle fasi rilevanti	5
A.5	Attività tecnicamente connesse	7
A.6	Autorizzazioni esistenti per impianto	8
A.7	Quadro normativo attuale in termini di limiti alle emissioni	12
A.7	Quadro normativo attuale in termini di limiti alle emissioni	15
A.7	Quadro normativo attuale in termini di limiti alle emissioni	15
A.8	Inquadramento territoriale	16
A.9	Informazioni sui corpi recettori degli scarichi idrici	17

SCHEDA A - INFORMAZIONI GENERALI**A.1 Identificazione dell'impianto**Denominazione dell'impianto ISAB ENERGY Impianto IGCCIndirizzo dello stabilimento ex S.S. 114, km 144 – 96010 Priolo Gargallo (SR)Sede legale ex S.S. 114, km 144 – 96010 Priolo Gargallo (SR)Recapiti telefonici 0931 739111

e-mail _____

Gestore dell'impiantoNome e cognome Pietro TittoniIndirizzo ex S.S. 114, km 146 – 96010 Priolo Gargallo (SR)Recapiti telefonici 0931 739111e-mail ptittoni@erg.it**Referente IPPC**Nome e cognome Giuseppe ConsentinoIndirizzo ex S.S. 114, km 146 – 96010 Priolo Gargallo (SR)Recapiti telefonici 0931 739396 – 339 3004896e-mail gconsentino@erg.it**Rappresentante legale**Nome e cognome Pietro MutiIndirizzo Via De Marini, 1 – 16100 Genova (GE)

A.2 Altre informazioni

Iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Siracusa n. 01069830899

Sistema di gestione ambientale

- no
 EMAS
 ISO 14001
 SGA documentato ma non certificato
 altro _____

Presenza di attività soggette a notifica ai sensi del D.Lgs. 334/99

no

si

- notifica
 notifica e rapporto di sicurezza: ISAB ENERGY SERVICES - COMPLESSO IGCC-SDA, PRIOLO GARGALLO – SIRACUSA. Rapporto di sicurezza di stabilimento ai sensi del D.Lgs. 334/99 e D.Lgs 238/2005 (Aggiornamento 2010).

Effetti transfrontalieri

no

si, *allegare relazione*

Misure penali o amministrative riconducibili all'impianto o parte di esso, ivi compresi i procedimenti in corso alla data della presente domanda

no

si, *specificare* _____

A.3 Informazioni sulle attività IPPC e non IPPC dell'impianto

n°1

Data di inizio attività: aprile 2000

Data di presunta cessazione: -

Attività **Imp. di combust. con potenza calorifica di combustione > 50 MW**Codice IPPC **1.1**Classificazione NACE: **Produzione di energia elettrica**Codice: **NACE 35.11**Classificazione NOSE-P: **Combustione nelle turbine a gas (intero gruppo)**Codice: **101.04**Numero di addetti **165** (2012)Periodicità dell'attività: continua
 stagionale gen feb mar apr mag giu
 lug ago set ott nov dic
Capacità produttiva

Prodotto	Capacità di produzione	Produzione effettiva	Anno di riferimento
Energia Elettrica	4.164,5 GWh/anno	4.077,2 GWh/anno	2012
Energia Elettrica	3.724,9 GWh/anno	3.655,4 GWh/anno	2011
Energia Elettrica	3.389,9 GWh/anno	3.331,2 GWh/anno	2010

Commenti

A.4 Fasi dell'attività ed individuazione delle fasi rilevanti		
Rif.⁽¹⁾	Fase	Rilevante
A25.1	3100 GASSIFICAZIONE (F1)	SI
A25.1	3200 RECUPERO CARBONE (F2)	SI
A25.2 / A25.3	3300 RECUPERO TERMICO, ESPANSIONE E SATURAZIONE (F3)	SI
A25.4	3400 RECUPERO METALLI PESANTI (F4)	SI
A25.5	3500 RIMOZIONE GAS ACIDO (F5)	SI
A25.6	3600 RECUPERO ZOLFO (F6)	SI
A25.6	3700 TRATTAMENTO DEL GAS DI CODA (TAIL GAS) (F7)	SI
A25.7	3900 STOCCAGGIO E CARICA ZOLFO LIQUIDO (F8)	SI
A25.8	4000 CICLO COMBINATO (F9)	SI
A25.9	4800 PRETRATTAMENTO ACQUE DI SCARICO (F10)	SI
A25.10	4810 STRIPPAGGIO INQUINANTI DELLE ACQUE REFLUE (F11)	SI
A25.11	3010 OLIO CALDO (F12)	SI
A25.12	4200 SISTEMA DI SCARICO A TORCIA (F13)	SI
A25.13	4300 ARIA STRUMENTI (F14)	NO
A25.14	4400 SISTEMA DEL GAS COMBUSTIBILE (F15)	SI
A25.15	4500 RAFFREDDAMENTO ACQUA DI MARE (F16)	SI
A25.16	4600 DISSALAZIONE ACQUA DI MARE (F17)	SI
A25.17	4710 DEMINERALIZZAZIONE ACQUA (F18)	SI
A25.18	4720 ACQUA SERVIZI (F19)	NO

A25.19	4730 ACQUA POTABILE (F20)	NO
A25.20	4740 RECUPERO CONDENSE (F21)	SI
A25.21	4750 ACQUA DI RAFFREDDAMENTO MACCHINARI (F22)	SI
A25.22	5000 SISTEMA DI RACCOLTA E SCARICO DELLE ACQUE (F23)	SI
A25.23	5300 SISTEMA OLIO COMBUSTIBILE E DI AVVIAMENTO (F24)	SI
A25.24	5400 SISTEMA DI STOCCAGGIO E PREPARAZIONE SODA CAUSTICA (F25)	SI
-	5100 STOCCAGGIO E CARICA FANGHI COMPRESI ("CONCENTRATO DI VANADIO") (F26)	NO
-	4100 TRASFORMAZIONE E DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA (F27)	NO
-	4900 ACQUA ANTINCENDIO (F28)	NO
-	5900 SISTEMA DI INTERCONNESSIONE (F29)	NO

Commenti

⁽¹⁾ Riferimento all'Allegato A25 dell'AIA in essere, nel quale sono riportati gli schemi a blocchi relativi a ciascuna fase: l'allegato risulta non modificato.

A.5 Attività tecnicamente connesse

A.5 Attività tecnicamente connesse			
Attività	Sigla	Rif. Rispetto agli schemi a blocchi	Dati dimensionali
<u>Commenti</u>			

A.6 Autorizzazioni esistenti per impianto					
Estremi atto amministrativo	Ente competente	Data rilascio	Data scadenza	Norme di riferimento	Oggetto
Prot. DVA-2012-0018568	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	01/08/2012	-	D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	Trasmissione Parere Istruttorio Conclusivo
Prot. DVA-DEC-2010-0000359	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	31/05/2010	31/05/2016	D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	Decreto Autorizzazione Integrata Ambientale
Decreto autorizzativo n.2086	Regione Siciliana Assessorato per l'Industria	23/11/1992	21/05/2011	Statuto Regione Sicilia DPR 1182/49 RDL 1741/33 DR 1303/34 DR 527/42	Concessione esercizio della raffineria
Decreto autorizzativo n.193	Regione Siciliana Assessorato per l'Industria	15/02/1995	-	-	Autorizzazione alla costruzione di un impianto di gassificazione dei residui pesanti e di cogenerazione
Decreto autorizzativo n.2093	Regione Siciliana Assessorato per l'Industria	14/12/1995	-	Statuto Regione Sicilia DPR 1182/49 DPR 1175/31 RDL 1741/33 DR 1303/34	Voltura della concessione alla costruzione di un impianto di gassificazione dei residui pesanti e di cogenerazione alla ISAB Energy
Decreto autorizzativo 60/9	Regione Siciliana Assessorato al Territorio e Ambiente	13/03/1995	-	L.R. 181/81	Autorizzazione alla costruzione di un impianto di gassificazione dei residui pesanti e di cogenerazione
Verbale n.4 del 13/03/95 Delibera del comitato direttivo n.46/95	Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Siracusa	1995	-	-	Autorizzazione alla costruzione di un impianto di gassificazione dei residui pesanti e di cogenerazione
Prot.V/1/25616 Demanio	Ministero dei Trasporti e della Navigazione Capitaneria di Porto di Siracusa	1995	-	-	Nulla osta alla realizzazione di un sistema di gassificazione dei residui pesanti dalla lavorazione di raffineria, integrato con un sistema di cogenerazione per la produzione di energia elettrica
Pratica Edilizia n.5180 Conc. Edilizia	Comune di Priolo Gargallo	26/07/1995	-	L 1150/42 L10/77	Concessione edilizia. Nulla osta per l'esecuzione dei lavori relativi alla

n.1454				LR 71/78 Regolamento edilizio e PRG del Comune di Priolo Gargallo	costruzione di un impianto di gassificazione dei residui pesanti e di cogenerazione
P.E. n.5696 Conc. N.1778	Comune di Priolo Gargallo	31/03/1998	-	-	Concessione autorizzazione delle opere civili riguardanti un magazzino, pesa automezzi, parcheggi interni ed esterni, mensa, visitor centre, palazzina direzione, ingresso portineria all'interno dello stabilimento ISAB Energy in c. da Biggemi
P.E. n.5502 Conc. N.1621	Comune di Priolo Gargallo	21/02/1997	-	-	Nullaosta per la variante relativa ai lavori dell'impianto di gassificazione e cogenerazione alle stesse condizioni imposte dalla Concessione edilizia n.1454/95
P.E. n.6298 Conc. N.2203	Comune di Priolo Gargallo	23/11/2001	-	Art.13 L.47/85	Concessione edilizia in sanatoria per le opere civili dei fabbricati degli edifici sala controllo e cabine elettriche ricadenti nel PRG in zona D3 industrie esistenti nel Piano A.S.I.
Prot. N° 3199/Ig	Azienda Unità Sanitaria Locale n.8 della Provincia di Siracusa	26/04/2000	-	DPR 236/88	Autorizzazione all'uso potabile dell'acqua proveniente dal pozzo trivellato ISAB Energy n.8
Sez. 1/2 Prot. 10329/01/A.R.	Regione Siciliana Assessorato Lavori Pubblici Ufficio del Genio di Siracusa	19/09/2001	18/09/2002 rinnovabile annualmente	T.U. 1775/33 DPR 238/99 D.Lgs. 258/00	Consenso al proseguimento temporaneo dell'utilizzo ad uso potabile e igienico sanitario delle acque provenienti dal pozzo denominato 8 (ex Cutrale)
Verbale 24 del 16/09/96. Delibera Comitato Direttivo n.226/96	Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Siracusa	16/09/1996	-	-	Nulla Osta alla concessione demaniale per realizzazione di una presa di acqua mare Ditta ISAB Energy s.r.l.
n. 02/97 (registro concessioni demaniali marittime per atti pluriennali) n. 98 (repertorio degli atti)	Amministrazione Marittima – Regione Siciliana - Assessorato del Territorio e dell'Ambiente	24/04/1997 (data di approvazione e dell'atto)	24/04/2027	DPR 328/52	Concessione di mq.1238 di suolo demaniale marittimo per realizzare delle opere a mare e a terra necessarie per prelevare 8400 m ³ /h di acqua di mare.
Decreto autorizzativo n.237/13	Regione Siciliana Assessorato per l'Industria	24/04/1997	-	DPRS n.70 del 28/02/79 DPR 684/77 LR 2/78	Approvazione dell'atto n. 02/97 dell'Amministrazione Marittima
Prot. n.10918/IX A1	Circoscrizione	13/09/96	-	D.Lgs. 374/90	Autorizzazione alla

	Doganale di Siracusa - Dogana di Direzione				costruzione di una presa di acqua mare di circa 8.400 m ³ /h a servizio del Complesso IGCC
Sez.Dem.5 Prot. n.1353 Allegato 1	Ministero dei Lavori Pubblici Ufficio del Genio Civile per le opere marittime Palermo	12/02/1998	-	-	Concessione demaniale 2/97. Costruzione di un sistema di presa di acqua di mare – variante in corso d'opera
Autorizzazione n.9451	Comune di Melilli	27/05/1996	-	L.319/76 L.R. 27/86	Autorizzazione ad eseguire lavori per la modifica dello scarico a mare tramite il Canale Alpina per una portata massima di 168.000 m ³ /giorno – impianto di gassificazione residui
	Industria Acqua Siracusa S.p.A.	18/10/2000	Rinnovo annuale in mancanza di disdetta	D.Lgs.152/99 L.R. 27/86	Contratto di utenza dei servizi di fognatura e depurazione tra ISAB Energy e I.A.S. S.p.A.
Prot. n. 22192/97	Regione Siciliana Assessorato Lavori Pubblici Ufficio del Genio di Siracusa	23/05/1998	-	R.D. 523 del 25/07/1904	Nulla osta idraulico per la realizzazione delle opere di scarico delle acque meteoriche raccolte dalle superfici impermeabili dell'Impianto ISAB Energy S.r.l. nel Canalone Nord
Prot. N. 9072/P15019	Comando Provinciale Vigli del Fuoco	20/08/2004	-	DPR 37/98 DM 04/05/98	Parere di conformità alla vigente normativa di prevenzione incendi DPR 37 del 12/01/98 e DM 04/05/98
Prot. n.3450/VIA/A013a	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	05/05/1995	-	L. 349/86 DPCM n.377 del 10/08/88 DPCM 27/12/88 L.67/88	Pronuncia compatibilità ambientale concernente il progetto di impianto di gassificazione di idrocarburi pesanti e produzione di energia elettrica in cogenerazione (IGCC) nella Raffineria ISAB di Priolo Gargallo (SR)
Prot. n. 7029/VIA/A013a	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	19/09/1995	-	DPCM n.377 del 10/08/88 DPCM 27/12/88	Giudizio di compatibilità ambientale concernente le modifiche richieste dalla Soc. ISAB SpA al progetto di impianto di gassificazione di idrocarburi pesanti e produzione di energia elettrica in cogenerazione nella Raffineria ISAB di Priolo Gargallo (SR)
Prot. n.2005/VIA/A013a	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	06/03/1996	-	-	Giudizio di compatibilità ambientale concernente le modifiche richieste dalla Soc. ISAB Spa al progetto di impianto di

					gassificazione di idrocarburi pesanti e produzione di energia elettrica in cogenerazione nella Raffineria ISAB di Priolo Gargallo (SR). Presa d'atto della volturazione dell'impianto ICGG da ISAB S.p.A. a ISAB Energy S.r.l.
--	--	--	--	--	--

A.7 Quadro normativo attuale in termini di limiti alle emissioni**Emissioni in Atmosfera**

1. Emissioni al camino dell'impianto IGCC al quale confluiscono tre canne distinte: CCU1, CCU2 relative ai cicli combinati e la canna dei fumi del forno Hot Oil. Ogni canna del camino dell'impianto IGCC deve rispettare in tutte le condizioni di funzionamento, escluse le fasi di avviamento e di arresti e, nel caso della canna del forno Hot Oil, anche nelle condizioni di "Burning delle linee zolfo dall'unità Claus", i limiti di emissione indicati nelle tabelle sottostanti.

EMISSIONI GRUPPI IN CICLO COMBINATO

Sezione	Inquinante	Intervallo di prestazione del BREF ⁽¹⁾ (mg/Nm ³)	Limiti di Legge D.Lgs. 152/06 ⁽²⁾ (mg/Nm ³)	Limite autorizzato ⁽³⁾ (mg/Nm ³)	Limite Prescritto (mg/Nm ³)
Canne CCU1 e CCU2. Cicli Combinati 1 e 2 (Combustibile Syngas)	NO _x (15% O ₂)	20 – 90	70	52	45
	SO ₂ (15% O ₂)	5 – 100	60	74	45
	PTS	-	10	10	8
	CO (15% O ₂)	5 – 100	50 (medio giornaliero)	-	50

EMISSIONI FORNO HOT OIL, POSTCOMBUSTORE E INCENERITORE GAS DI CODA

Sezione	Inquinante	Intervallo di prestazione del BREF ⁽⁴⁾ (mg/Nm ³)	Limiti di Legge D.Lgs. 152/06 ⁽⁵⁾ (mg/Nm ³)	Limite autorizzato ⁽³⁾ (mg/Nm ³)	Limite Prescritto ⁽⁶⁾ (mg/Nm ³)
Canna forno Hot Oil (Combustibile prevalente OCD)	NO _x (3% O ₂)	70 – 150 280 – 450	1.000	52	280
	SO ₂ (3% O ₂)	850	1.000	74	750*
	PTS	< 5 20 – 250	-	10	50*
	CO (3% O ₂)	-	-	-	250*

Commenti

- (1) Valore medio giornaliero;
- (2) VLE riferibili esclusivamente alle emissioni dei cicli combinati. Parte II, Sez. 5 dell'Allegato X alla Parte V. Valori per gas secchi alle condizioni normali;
- (3) Valore medio mensile riferito alla media delle emissioni dalle tre canne di cui al Decreto Autorizzativo 2046 del 09/12/1995 della Regione Siciliana. Tali limiti emissivi non sono direttamente confrontabili con quelli previsti dalla normativa vigente riportati nella colonna a fianco;
- (4) Valore medio giornaliero. Gli intervalli più bassi sono riferiti alle prestazioni con solo gas naturale, mentre quelli più alti alle prestazioni con oli combustibili;
- (5) Parte II, Punto 3, tabella C dell'Allegato I alla Parte V; parte I, Punto 4 dell'Allegato I alla Parte V;
- (6) Per l'applicazione dei VLE indicati con l'asterisco ci si deve riferire a quanto indicato alla prescrizione 3 del presente parere.

2. I VLE indicati con l'asterisco nella tabella sopra riportata "*Emissioni forno Hot Oil, Postcombustore e Inceneritore gas di coda*" devono essere rispettati nelle condizioni di normale esercizio del forno Hot Oil. Gli stessi limiti non sono applicabili durante le operazioni di "*Burning delle linee zolfo dell'unità Claus*", la cui durata è stimata dal gestore in non più di 15 giorni ogni due mesi. [...]
3. Per quanto riportato al precedente punto 3, al fine di contenere le emissioni in atmosfera degli inquinanti durante la fase di "*Burning delle linee zolfo dell'unità Claus*", durante le quali non sono applicabili i limiti in concentrazione di cui alla tabella sopra riportata, il gestore è inoltre tenuto al rispetto dei seguenti limiti massici calcolati sul totale delle emissioni al camino del complesso IGCC, inteso come la somma dei flussi di massa degli inquinanti sotto indicati alle canne CCU1, CCU2 e Hot Oil:

Parametro	Limite Massico prescritto
Ossidi di Azoto (NO _x)	400 t/quadrimestre
Ossidi di Zolfo (SO ₂)	580 t/quadrimestre
Ossido di Carbonio (CO)	400 t/quadrimestre
Polveri Totali (PTS)	67 t/quadrimestre

Il limite di flusso di massa relativo alle polveri consente di rispettare il limite di emissione per le polveri totali di cui al Decreto Assessorile della Regione Siciliana del 09/08/2007.

4. I limiti in concentrazione prescritti sono intesi come media aritmetica giornaliera delle concentrazioni medie orarie ed a condizioni normali (temperatura di 273°K e pressione di 101,3 kPa). Inoltre, ciascuna media oraria non deve essere superiore al 125% di tale valore. Sono esclusi i periodi di tempo in cui la turbina a gas è in fase di avvio/spegnimento e, relativamente alla canna del forno hot oil, sono esclusi i periodi di tempo in fase di avvio/spegnimento e di "*Burning delle linee zolfo dell'unità Claus*" di cui alla precedente prescrizione n.3.
5. Il confronto con i valori misurati è da intendersi riferito a un gas secco con tenore volumetrico di O₂ libero nei fumi pari al 15% per gli effluenti delle canne relative ai cicli combinati 1 e 2 mentre è pari al 3% per gli effluenti della canna relativa al forno hot oil.
6. Per gli altri inquinanti inclusi i metalli e loro composti sono applicati i limiti di emissione riportati nella tabella sottostante. I tenori in O₂ di riferimento sono intesi pari al 6% per i combustibili solidi e pari al 3% per i combustibili liquidi. I controlli saranno effettuati secondo le modalità e le indicazioni fornite nel PMC.

Punto di emissione	Parametro	VLE prescritto (mg/Nm ³)	Frequenza
Canna Cicli Combinato Canna Hot Oil	(NH ₄) ₂ SO ₂		
	BTEX: Benzene	5	semestrale
	Toluene	300	
	Etilbenzene	150	
	Xilene	300	
	Fenolo	20	semestrale
	SOV	300	semestrale
IPA: Benzo(a)antracene Benzo(b)fluorantene Benzo(k)fluorantene Benzo(a)pirene	0,1	semestrale	

Dibenzo(a,h)antrace ne		
Metalli su particolato e condense: Be	0,1	semestrale
Metalli su particolato e condense: As + Cr _{VI} + Co + Ni	1	semestrale
Metalli su particolato e condense: Cd + Hg + Tl	1	semestrale
Metalli su particolato e condense: Se + Te + Ni	5	semestrale
Metalli su particolato e condense: Sb + Cr _{III} + Mn + Pb + Cu + Sn + V	30	semestrale
HCl	30	semestrale
HF	5	semestrale
HBr	5	semestrale
HCN	5	semestrale
NH ₃	5	mensile per i primi 12 mesi ^(*)
H ₂ S	5	mensile per i primi 12 mesi ^(*)

^(*) Sulla base dei risultati del monitoraggio eseguito sui primi 12 mesi, l'Autorità di controllo può decidere di adeguare opportunamente la frequenza inizialmente stabilita.

7. Relativamente all'esercizio del sistema torce, oltre a quanto previsto nel PMC:

- a. Le torce dovranno essere utilizzate solo in situazioni d'emergenza, di avvio o arresto degli impianti, in accordo con quanto indicato dalle MTD di cui al Decreto 29 maggio;
- b. I due sistemi di torcia presenti devono essere dotati di tecnologia smokeless;

A.7 Quadro normativo attuale in termini di limiti alle emissioni**Emissioni in Acqua**

Relativamente allo Scarico Finale S1 che convoglia le acque chiare dalla vasca S108 al mare tramite il Canale Alpina dovranno essere rispettati i limiti di cui alla tab.3 all.5 alla Parte III del D.Lgs.152/06 e la portata massima di 7.000 m³/h.

Relativamente allo Scarico Finale S2, che convogli ai reflui in uscita dalla vasca S113 (acque oleose, acque grigie ed acque nere) al Depuratore Consortile gestito da "Industria Acque Siracusana SpA" le concentrazioni degli inquinanti contenuti nei reflui liquidi del Complesso IGCC devono essere conformi a quanto indicato nell'autorizzazione rilasciata da "Industria Acqua Siracusana SpA" ente gestore del Depuratore Consortile del sito industriale. I valori riportati nella predetta autorizzazione devono essere intesi quali limiti di accettabilità dei reflui idrici per il loro conferimento all'impianto di trattamento IAS, pertanto di norma non superabili, ma comunque soggetti al controllo di qualità sulla base delle indicazioni e delle modalità riportate nel PMC, e non quali valori limite degli scarichi idrici intesi ai sensi degli allegati alla Parte III del D.Lgs.152/06.

A.7 Quadro normativo attuale in termini di limiti alle emissioni**Rumore**

Il Complesso IGCC ricade nel territorio comunale di Priolo Gargallo.

Il Comune di Priolo Gargallo è dotato di Piano di Zonizzazione Acustica ai sensi della L.447 del 26/10/1995. La classe acustica in cui ricade il Complesso IGCC è la Classe VI – Aree esclusivamente industriali, con limiti di emissione pari a 65 dB(A) diurni e 65 dB(A) notturni e limiti di immissione pari a 70 dB(A) diurni e 70 dB(A) notturni.

A.8 Inquadramento territoriale			
Superficie dell'impianto [m²]			
Totale	Coperta	Scoperta pavimentata	Scoperta non pavimentata
935.063	13.446	155.747	765.870
Dati catastali			
Tipo di superficie	Numero del Foglio	Particelle	
Ente urbano	84	1102	
Ente urbano	84	1103	
Ente urbano	84	1104	
Ente urbano	84	1105	
Ente urbano	84	1106	
Ente urbano	84	1107	
Ente urbano	84	1123	
Ente urbano	84	1124	
Ente urbano	84	1297	
Ente urbano	85	532	
Ente urbano	85	793	
Ente urbano	85	795	
Ente urbano	85	797	
Ente urbano	85	801	
Ente urbano	85	803	
Ente urbano	85	852	
Ente urbano	85	853	
Ente urbano	85	854	

A.9 Informazioni sui corpi recettori degli scarichi idrici

Scarico finale	Recettore				Classificazione area
	Tipologia	Nome	Riferimento	Eventuale gestore	
S1	Corso d'acqua artificiale	Canale Alpina	-	ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A.	-
S2	Depuratore Consortile	Impianto Biologico Consortile di Priolo IAS SpA	-	Galletto Gaetano	-